
Cinema: Roma, è in corso la XV edizione dell'International Catholic Film Festival "Mirabile Dictu"

È in corso a Roma, a Palazzo Cesi (Via della Conciliazione, 51), la XV edizione dell'[International Catholic Film Festival "Mirabile Dictu"](#). Ideato nel 2010 dalla regista e produttrice Liana Marabini per dare spazio ai produttori e ai registi di film, documentari, docu-fiction, serie tv, cortometraggi e programmi che promuovono valori morali universali e modelli positivi, il Festival è nato sotto l'alto patronato del Pontificio Consiglio per la Cultura, oggi Dicastero per la Cultura e l'Educazione. Oltre 2.000 le opere candidate quest'anno, da cui sono stati selezionati i film finalisti, che provengono da nove Paesi diversi: Argentina, Cina, Filippine, Francia, India, Italia, Polonia, Spagna, Stati Uniti. Ai vincitori decretati dalla Giuria internazionale – presieduta dalla principessa e attrice Maria Pia Ruspoli (Italia) e composta dal distributore e produttore Norbert Blecha (Austria), dai giornalisti Luca Caruso (Vaticano) e Wlodzimierz Redzioch (Polonia), dall'attore Rupert Wynne-James (Regno Unito) – sarà assegnato il Pesce d'Argento, ispirato al primo simbolo cristiano, nel corso della cerimonia di premiazione del Festival, che si svolgerà giovedì 15 febbraio. Tra i finalisti per il miglior cortometraggio, "Arrivederci Paris" di Luis Salvatore Bellanti (Francia), "Hatid (send off)" di Rosswil H. Hilario (Filippine), "Zatti, hermano nuestro" di don Ricardo Campoli (Argentina); per il miglior documentario, "Follow that bishop" di Sean-Patrick Lovett e Antonio Olivié (Spagna), "Arma Christi: a chronicle of dissent" di Victoria Darves-Bornoz (Francia), "New creation in love" di Huayu Yang (Cina); per il Miglior Film, "La sirvienta (The Maid)" di Pablo Moreno (Spagna), "Saint Michael: meet the Angel" di Wincenti Podbinski e don Przemysław Krakowczyk (Polonia), "The message of Loudes" di Stefano Mazzeo (USA); per il miglior regista, Eddie McClintock per "Miracle at Manchester" (Usa), Jan Sobiechowski per "Called" (Polonia), Snehashish Das per "Suka Bhaira Sholay" (India), Chris Vickers-Rynecki per "A bad choice" (Usa).

Gigliola Alfaro